

Consulta Ambiente Comune di Galliate – Verbale della seduta del 16 febbraio 2026
Sala consiliare – Inizio ore 21.10

Assenti: Corrado Frugeri, Elisabetta Molteni, Alberto Panigoni, Nadia Melli

Invitati: Claudiano Di Caprio, Domenico Larnè, Simone Soncini

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. Ferrovie Nord novembre 2025 DASAP/DIOCFAP;
3. Variante strutturale Masterplan per ambiti APT1 e APT 2;
4. Proposta realizzazione parco fotovoltaico cava Montipò;
5. Varie ed eventuali.

1° punto – Approvazione relazione sintesi attività anno 2025

La relazione dell'attività 2025 viene approvata all'unanimità.

L'assessore **Roberto Vellata** presenta un aggiornamento relativo ai punti inseriti nell'Ordine del giorno. Riguardo il punto 2 il piano previsto nel 2004 prevedeva lo spostamento della stazione Nord in una nuova area tra Galliate e Cameri, che doveva comprendere anche l'intersezione con la linea ferroviaria dell'Alta Velocità. Il progetto non è mai stato finanziato dal CIPE ed essendo passati ormai vent'anni praticamente è rimasto solo sulla carta. Dagli ultimi incontri tra Amministrazione Comunale e Ferrovie Nord è emerso che la Regione Lombardia aveva commissionato uno studio per il potenziamento della linea da Novara – Milano. Si è costituito un tavolo composto da tecnici ed esponenti dei seguenti enti: Regione Lombardia, Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Galliate e Comune Cameri per discutere lo studio di fattibilità consegnato nel novembre 2025 è da Ferrovie Nord a Regione Lombardia. A inizio gennaio 2026 Ferrovie Nord ha presentato ai tecnici del Comune di Galliate i contenuti del piano per il territorio di Galliate, che prevede il raddoppio selettivo della linea ferroviaria, previsto solo sul lato Novara, e a binario unico fino a Turbigio. La stazione ferroviaria di Galliate rimane nella sua attuale collocazione.

I tecnici di Ferrovie Nord hanno incontrato a Galliate l'Amministrazione comunale per proseguire il confronto sul progetto del sottopasso da realizzare fra via Adua e via Giusti per ricongiungersi con via Monte Grappa. Riguardo il problema del traffico pesante per cui Ferrovie Nord ipotizza un'opera di potenziamento del cavalcavia di via Sempione che, se finanziata e realizzata, si dovrebbe connettere con la prevista tangenziale nord. Nella presentazione è facilmente comprensibile l'impatto del progetto, per il quale è prevista una spesa di circa 10 milioni di Euro. Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che la Regione Piemonte realizzerà a breve il collegamento ferroviario fra Novara e Malpensa Aeroporto, previsto nei prossimi due anni. Con la realizzazione della nuova linea si prevede il passaggio da Galliate di quattro treni. E' evidente che i passaggi a livello sarebbero praticamente sempre chiusi, di conseguenza cui sottopassaggio diventa indispensabile.

Larnè e Di Caprio chiedono chiarimento riguardo l'eventuale abbattimento degli attuali passaggi a livello e sul potenziamento del sovrappasso di via Sempione per liberare la città dal traffico pesante.

L'assessore Vellata conferma l'eliminazione dei passaggi a livello e che il progetto verrà presentato e discusso in consiglio comunale.

Ha chiarito inoltre che l'ampliamento del cavalcavia consentirà il passaggio dei mezzi pesanti dalla città con un collegamento tra via Novara altezza Eurospin e via Monte Grappa, una nuova opera verosimilmente a carico del Comune.

Al punto 3 **Vellata** presenta il Masterplan APT1 e APT2 con le slide relative al progetto relativo alle aree ex Standartela ed ex Galluccio, per una superficie di quattro ettari.

Per la realizzazione del progetto è stato sottoscritto un accordo tra amministrazione e impresa Montipò, proprietaria dell'area, stralciando la causa pendente aperta con la precedente amministrazione.

Lo studio del Masterplan e la variante sono stati affidati a LANDE srl e all'architetto Ripamonti. Nell'area ex Standartela è prevista la realizzazione di un supermercato con una superficie di 2500 mq e di un'area edilizia dove verranno costruiti immobili residenziali, parcheggi e un'estesa area verde più con un'area pedonale che dovrebbe diventare a traffico limitato.

I rilievi effettuati per la verifica strutturale sull'ex Galluccio rilevano che l'immobile versa in buono stato. Si prevede un intervento per la realizzazione di circa 200 posti auto a pianterreno con la trasformazione in sarà sistemata in area pedonale da dove sarà facilmente raggiungibile il centro storico.

Con il passaggio tra Comune e Montipò di proprietà immobiliare tra ex Mirsa ed ex Galluccio si estenderebbe l'area di edilizia convenzionata,

Claudio Di Caprio afferma che non è possibile effettuare il passaggio di proprietà ma che è necessario indire una gara e che quando era sindaco c'erano altri operatori interessati ad acquisire l'ex Mirsa.

Roberto Vellata dice eventuali altri operatori devono farsi avanti se effettivamente interessati, probabilmente con il passare degli anni l'interesse potrebbe essere decaduto.

Sul quarto punto **Vellata** illustra che è prevista la realizzazione di tre parchi fotovoltaici nelle aree attorno Galliate; il primo, la cui procedura è in corso, sarebbe flottante e sarebbe ubicato in zona centrale dogana.

Il secondo impianto sorgerebbe in prossimità dello svincolo del casello autostradale della A4 Novara Est, in gran parte sul territorio del Comune di Novara, tranne la parte nord che permane su Galliate. Anche in questo caso la procedura è in corso.

Infine, il terzo sorgerebbe nella cava Dogana di proprietà di Montipò, in un'area di 40.000 mq, su una superficie che in parte verrà riempita in modo da installare i pannelli fotovoltaici più in alto per migliorare l'esposizione solare e aumentare la produzione di energia.

Carlo Ferro afferma che il riempimento dell'area di 40.000 mq potrebbe dare la possibilità di occultare rifiuti pericolosi.

Roberto Vellata ribadisce che sarà cura dell'amministrazione comunale vigilare per evitare questo rischio.

La riunione si conclude alle ore 22.35.

Si conviene che la prossima seduta della Consulta sarà fissata a data da destinarsi.

Presidente verbalizzante

Salvatore Amico

